

Europan 10

Inventing urbanity, Regeneration - Revitalization - Colonization



Europan 10 – Francia – sito di Seilh Laubis - Tolosa

Il concorso internazionale di progettazione EUROPAN, rivolto a giovani progettisti europei under 40, a scadenza biennale coinvolge i siti di circa 20 paesi dell'Unione Europea su temi comuni di architettura.

Si tratta del più importante evento di promozione di giovani architetti al mondo, nato in Francia, che da un ventennio ha consentito a molte delle attuali star dell'architettura di affermarsi sul panorama internazionale.

La selezione e la valutazione dei progetti partecipanti viene affidata a commissioni nazionali di 9 membri scelti fra i più noti architetti e personaggi della cultura e delle arti in Europa.

Quest'anno si è tenuta la decima edizione, EUROPAN 10 *“Urbanità europea, città sostenibile e vita residenziale. Inventare l'urbanità: Rivitalizzare, rigenerare, colonizzare”*, e un gruppo di progettazione costituito da tre giovani sardi che da anni svolgono attività di ricerca e docenza presso la Facoltà di Architettura di Cagliari, Carlo Atzeni, Adriano Dessì e Silvia Mocci, si è affermato nel sito francese di Seilh-Laubis alla periferia di Tolosa, avendo già vinto nell'edizione precedente Europen 9 - *“Urbanità europea, città sostenibile e innovazione degli spazi pubblici”* nel sito sardo di Carbonia. Nell'edizione svoltasi in Francia è stato superato il record d'affluenza essendo complessivamente 429 i gruppi partecipanti, mentre per lo specifico sito di Seilh il gruppo cagliaritano si è distinto su 54 pretendenti e, fatto estremamente significativo, insieme a un'equipe olandese costituisce l'unica affermazione straniera in tutta la Francia.

Il progetto: SEILHABITAT – toujourscolletiftoujoursindividuel

Il sito di Seilh fa parte della corona periferica di Tolosa e, pur trattandosi di un area estremamente antropizzata, presenta ambiti a forte connotazione rurale e naturalistica appartenenti al sistema fluviale della Garonna. Attualmente è interessato da una pressione insediativa tra le più alte d'Europa dovuta alla presenza delle vicine installazioni aeronautiche di produzione dell'Airbus, localizzate nell'area industriale di Blagnac.

Il programma di concorso Europen per il sito di Seilh prevedeva di dare vita ad un insediamento residenziale di circa 500 case, su un lotto di 12 ettari lungo le rive della Garonna. Alla base delle specifiche di concorso è stata posta la richiesta di un'elevata densità urbana residenziale che, senza rinunciare a un modello dell'abitare fondato sulla dimensione individuale, sia in grado di generare nuove forme di urbanità ai margini dell'area metropolitana, in cui acquisti rilevanza il binomio fra la dimensione collettiva e quella sostenibile del vivere.

Il progetto di Atzeni, Dessì e Mocci per il nuovo insediamento del sito di Seilh-Laubis affronta alcune delle problematiche più comuni ai centri urbani europei che attraversano una fase di sviluppo legata a nuove forme di specializzazione industriale avanzata.

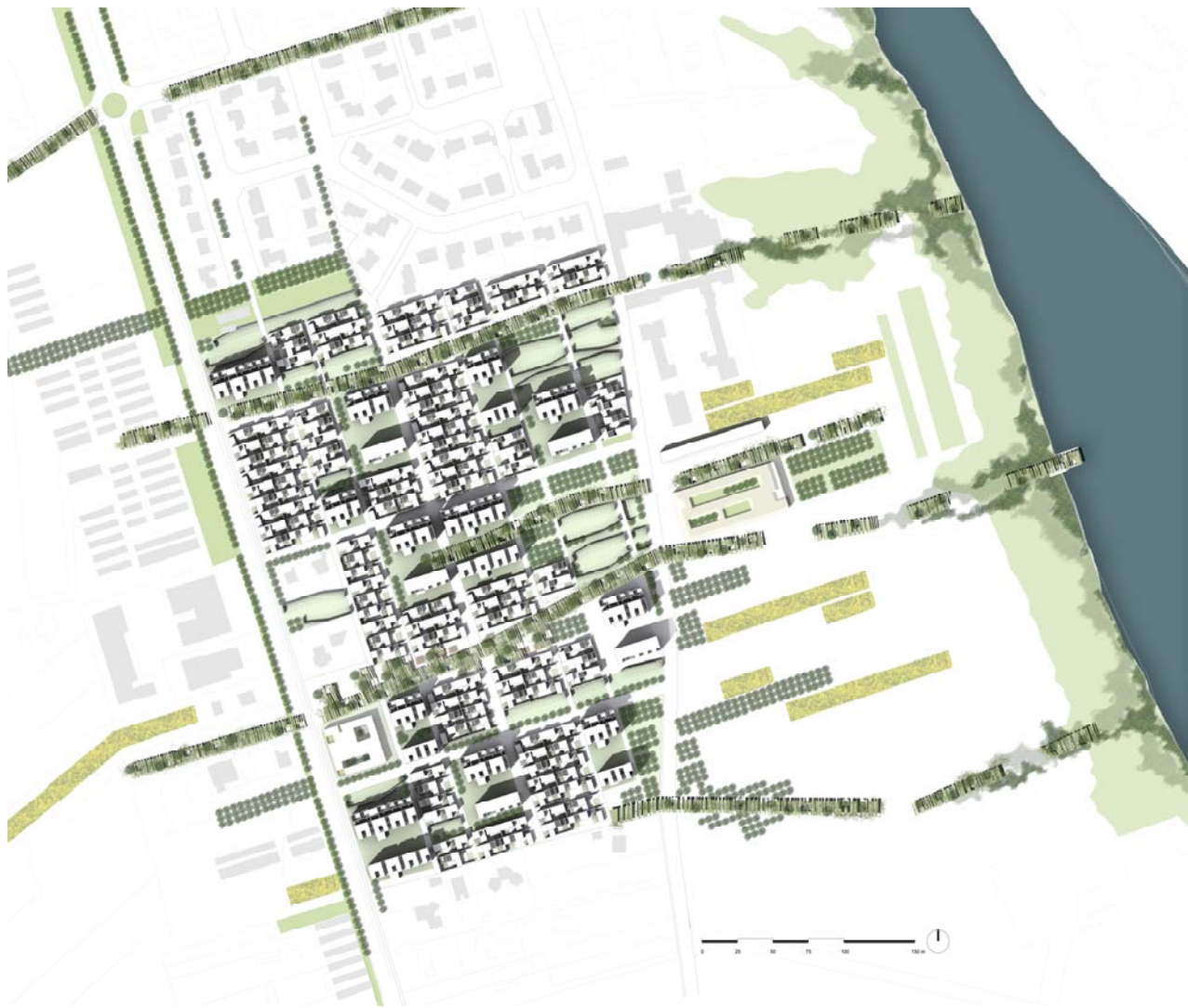
Toulouse, come noto, è uno dei principali poli dell'industria aeronautica e aerospaziale d'Europa, e ha una previsione della richiesta abitativa costantemente in crescita nei prossimi anni.

La cintura periferica della grande Toulouse, e in particolare il suo settore nord-occidentale di cui fa parte Seilh, situato in prossimità proprio delle aree dell'industria aeronautica, costituisce l'ambito che subisce maggior pressione in questo senso.

Il contesto ambientale e paesaggistico dell'area, a cavallo tra l'eccezionalità offerta dalla Garonna e dai suoi parchi ripariali e l'infrastrutturazione viaria della rete periferica di Toulouse, fa di Seilh-Laubis un luogo di eccellenza dell'abitare. I modelli proposti che dalla città compatta si sono sempre più integrati con lo spazio aperto generando una “non stop city” residenziale, esprimono questa dualità alternando modi di abitare tipicamente urbani e modelli più propri della “città giardino” a maglie larghe con ampie disponibilità di spazi liberi. Il modello osservato per comprendere alcune dinamiche



Il sito di intervento di Seilh Laubis nella seconda corona periferica di Tolosa



Planovolumetrico di progetto



Il sistema del tessuto di case individuali e degli edifici collettivi del nuovo insediamento di Seilh



Il sistema dell'infrastrutturazione trasversale dello spazio pubblico: le "green ways"



Gli edifici pubblici del nuovo insediamento: la sede del municipio di Seilh e la piazza coperta

dell'abitare individuale di Seilh è proprio quest'ultimo perché fornisce non solo indicazioni di carattere architettonico o urbanistico ma soprattutto esprime la struttura sociale che sta alla base di questi modi dell'abitare.

Questo modello quasi perfetto e così ambito di residenza mostra però, se letto più criticamente e in profondità, tutti quegli aspetti del vivere individuale che impoveriscono la qualità e il senso di questo tipo di insediamento (vivere sociale).

- In primo luogo la quasi totale assenza di relazioni di vicinato, dovuta alla eccessiva distanza tra la strada e l'abitazione, al fatto che quasi tutte le attività esterne all'abitazione si risolvono all'interno di spazi comunque privati;
- La quasi totale assenza di spazi pubblici e collettivi, molto spesso relegati a parcheggio o a servizi comunque secondari e non centrali per la vita collettiva;
- L'assenza di elementi riconoscibili (edifici o altro) a parte la scuola che è posta comunque in posizione periferica e il nucleo storico a nord non integrato con i quartieri abitativi bassi;
- L'assenza di spazi propri dell'abitazione (interni o esterni) su cui svolgere attività di carattere collettivo e di interfaccia esterna, come studi professionali, piccole attività commerciali diffuse, sale gioco etc...;
- L'assenza di gerarchie del tessuto abitativo e della maglia viaria interna che genera strade anonime e non riconoscibili, fatto per altro accentuato dalle recinzioni che negano qualsiasi tipo di interscambio.

In questo scenario urbano assumono un ruolo decisivo nel programma progettuale i temi delle nuove densità urbane, delle infrastrutture, dell'intermodalità, della sostenibilità, del rapporto fra paesaggio naturale, agrario e tessuto urbano, delle relazioni con i satelliti residenziali esistenti, della diversificazione, della integrazione e della compatibilità fra le funzioni, delle relazioni fra la dimensione individuale e quella collettiva.

Il progetto affronta sistematicamente ciascuna di queste problematiche con un approccio d'insieme che si traduce nella definizione di ambiti di intervento, complementari e integrati.

In particolare i punti su cui si struttura la proposta sono:

- la definizione di un modello insediativo che coniuga l'individuale con il collettivo attraverso un opportuno gradiente di **densificazione urbana** basato **sull'alternanza di habitat bassi a carattere individuale e di pixel urbani a maggiore densità**, con edifici residenziali collettivi in cui però viene opportunamente tenuta in considerazione la dotazione di spazi individuali;
- nuove relazioni fra i differenti nuclei residenziali esistenti e il sito di progetto, attraverso il **sistema del parco fluviale della Garonna**;
- l'infrastrutturazione sostenibile attraverso un sistema integrato tra viabilità veicolare, introduzione del **tramway**, **corridoi verdi attrezzati**, trasversali che strutturano il tessuto secondo l'asse ovest-est connettendolo al parco fluviale; presenza capillare di **parchi-parcheggio** protetti da recinti verdi che simbolicamente custodiscono le autovetture;
- il mix socio-culturale degli abitanti attraverso **l'inserimento di spazi collettivi** e di relazione e la presenza di **residenza a carattere sociale** distribuita sia nelle case individuali del tessuto basso che negli edifici collettivi;
- il mix funzionale che integra la residenza con i servizi, le attrezzature, gli spazi per lo sviluppo delle attività professionali e di **home-business** previsti sia nell'habitat individuale che in quello collettivo, l'integrazione fra le strutture per la formazione esistenti (écoles de l'Annonciation) e le nuove;
- la **replicabilità del modello** nei siti più prossimi con analoghe problematiche e condizioni morfologiche.

L'articolazione del tessuto nasce dall'applicazione di una metodologia che offre la possibilità di generare una densità variabile. La maglia del tessuto si sviluppa attraverso la composizione di "ettari tipo" che si presentano secondo due configurazioni possibili (con dimensioni di 25 x 400 metri e 50 X 200 metri).

All'interno degli "ettari tipo" il ritmo e l'articolazione degli spazi privati/residenziali e pubblici è dato **dall'alternanza di tessuti bassi di case a patio, blocchi residenziali con sviluppo in altezza e spazi aperti**, questi ultimi sono luoghi di estrema qualità sia alla scala del quartiere che alla scala urbana. Alla scala del quartiere si configurano come luoghi di relazione e di prossimità, alla scala urbana fanno sistema tra loro essendo diffusi capillarmente sull'intero tessuto.

Gli ettari sono tenuti insieme da **filamenti di spazi pubblici**, contenitori di attività usi e ordinatori del complessivo sistema insediativo.

All'interno dei corridoi trovano collocazione funzioni collettive miste, tra cui un mercato con le opportune dotazioni di sosta per i venditori.



Il sistema delle attrezzature lungo le "green ways": il mercato temporaneo

La dimensione pubblica

Il tessuto accoglie gli edifici pubblici previsti dal programma specifico per il sito di Laubis. Un grande edificio polivalente si colloca lungo l'asse principale, lungo la linea del tramway (attuale strada per Grenade), per lo stesso edificio si ipotizza un uso integrato, infatti, la volumetria concepita è in grado di accogliere gli uffici dell'amministrazione comunale e delle relazioni col pubblico e varie sale polivalenti per manifestazioni ed eventi collettivi.

All'estremo opposto, lungo la strada che lambisce gli edifici scolastici, si colloca il complesso ospedaliero, l'altro grande edificio a valenza pubblica. Il volume integra varie funzioni: day hospital, pediatria ecc; si colloca in una posizione strategica, perfettamente integrato sia col sistema naturale costituito dal parco della Garonna, sia con il nuovo sistema urbano.

In adiacenza all'école de l'Annonciation è previsto un edificio scolastico che integra e differenzia l'offerta scolare e formativa già presente e di altissimo livello.



Il parco attrezzato della Garonna: le green ways come misuratori dell'urbanità nello spazio naturale



Il parco della Garonna: le green ways come misuratori dell'urbanità nello spazio naturale



Gli spazi pubblici all'interno del tessuto residenziale



Gli spazi pubblici di scala intermedia fra gli edifici collettivi e il tessuto residenziale individuale

Il tessuto basso

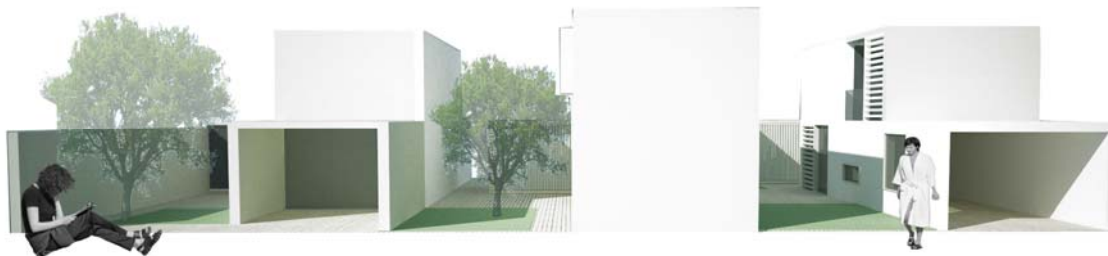
Si è concepita l'unità bassa individuale come una sorta di casa a doppia faccia, una tipicamente privata e domestica, l'altra che stabilisce un rapporto diretto rispetto alla strada che può essere utilizzata come luogo per l'attività professionale privata o addirittura per una attività commerciale.

Su lotti piccoli e vicini separati da muri comuni, da 200 e 250 mq, le abitazioni si dispongono sul lato lungo in modo da avere lo spazio aperto illuminato da sud. La posizione di questa unità speciale tra il privato e il collettivo definisce in senso longitudinale gli spazi dell'abitazione; uno spazio antistante a carattere pubblico sui percorsi o sugli spazi collettivi di quartiere, uno retrostante, un patio, che rappresenta il luogo delle attività domestiche all'aperto a stretto contatto con gli spazi della casa.

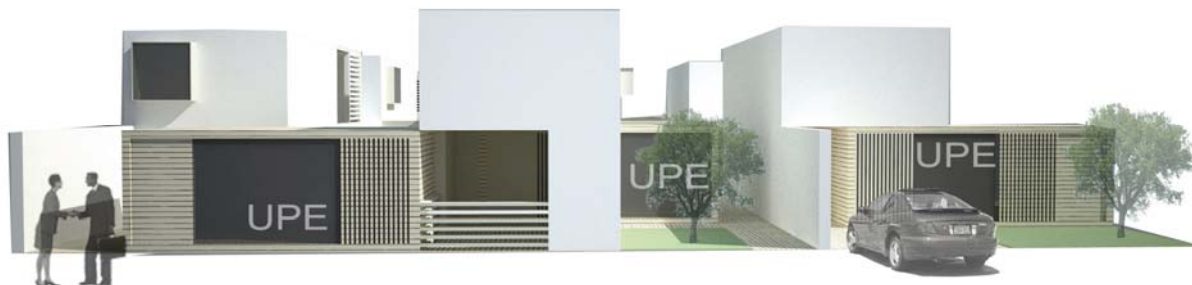
Questo tipo di unità su strada, che i progettisti hanno definito **U.P.E.** (unità polivalenti esterne) può essere assimilato alle cosiddette **soHO (small office - Home Office)** che spesso sono spazi flessibili (studi o uffici) interni all'abitazione tipici degli alloggi minimi: alcuni fra i tipi previsti offrono la possibilità di renderle totalmente indipendenti, altri al contrario, integrati con l'abitazione e soprattutto nei tipi sociali possono essere usate come soggiorni.

I tipi di residenza sono 3 con più o meno spazio aperto esterno a seconda del lotto:

- la dimensione più ampia (per 5-6 persone) da 155mq è composta da un nucleo abitativo retrostante e da una dependance con posto auto su strada; l'unità U.P.E. è leggermente arretrata a definire un piccolo spazio su strada;
- la dimensione media (per 4-5 persone) da 105mq è composta da un nucleo lungo al piano terra diviso tra zona notte e zona giorno dal corpo scala e dei servizi con unità U.P.E. su fronte strada, completamente separata che può essere utilizzata come bottega o ufficio;
- il taglio minimo (per 2-4 persone) è su due livelli, al piano terra la zona giorno, al primo piano la zona notte con un'ampia terrazza coperta; l'unità U.P.E. è integrata con l'abitazione e diventa soggiorno nella versione di housing sociale.



La porosità del tessuto residenziale basso legata ai patii privati



Il fronte a connotazione pubblico-commerciale del tessuto residenziale basso



La qualità degli spazi privati delle residenze individuali



L'articolazione del tessuto residenziale in edifici collettivi e case unifamiliari: la dimensione pubblico commerciale della residenza legata alle unità polivalenti esterne

Gli edifici collettivi

Gli edifici collettivi interpretano la necessità di incrementare le densità abitativa, garantendo la disponibilità di alloggi di medio-piccole dimensioni (simplex da 55mq – duplex con patii e ortus da 100mq) con una grande dotazione di spazi indipendenti, integrati alla residenza, da destinarsi a luoghi per l'home-business o a dependances residenziali (unità U.P.E. da circa 25 mq), e di logge, patii e ortus in quota, che consentono di disporre di spazi per il relax che introducono il tema dello spazio aperto individuale negli alloggi.

Tutti i blocchi residenziali hanno il piano terra con un programma d'uso pubblico-commerciale e sono dotati a ogni piano di spazi per le attività condominiali (palestre, sale riunioni e per le feste).

Gli edifici a carattere sociale dispongono invece di alloggi più contenuti (45-55 mq) e al piano terra contengono spazi comuni e servizi sociali.

Sviluppi del progetto

L'amministrazione di Seilh, unitamente alla Conurbazione Urbana di Grand Toulouse, alla ZAC SIVOM Blagnac e con il supporto logistico e finanziario del Ministero dell'Ecologia francese, è intenzionata allo sviluppo dell'insediamento nell'area del progetto.

A questo scopo il progetto di Atzeni, Dessì e Mocci, già presentato pubblicamente a Parigi nel mese di marzo in occasione del forum European Francia e a Neuchatel, nel mese di maggio durante il forum European Europa, e nel mese di Giugno a Tolosa presso la *Maison de l'architecture de Midi Pyrénées*, è stato ammesso insieme ad altri due progetti selezionati curati da due equipe di progettisti rispettivamente di Parigi e di Tolosa, ad una seconda fase di concorso. Proprio attraverso questa seconda fase di sviluppo progettuale, ristretta appunto a soli tre gruppi, si definirà il master plan che definitivamente si aggiudicherà il concorso e che servirà per la realizzazione dell'insediamento di Seilh.



Il carattere pubblico-commerciale degli edifici collettivi legato alla presenza delle U.P.E.



Il ristorante sulla Garonna

Links utili

Sul concorso European

www.europan-europe.com

www.europan-france.org

Sul progetto Seilhabitat – toujourscollectiftoujoursindividuel:

<http://www.archi.fr/EUROPAN-FR/E10/index.php#/projets/mentionnes/TY882/panneaux>

<http://www.archi.fr/EUROPAN-FR/E10/index.php#/projets/mentionnes/TY882/presentation>

<http://www.archi.fr/EUROPAN-FR/E10/index.php#/projets/mentionnes/TY882/interviews>

<http://www.archi.fr/EUROPAN-FR/E10/index.php#/projets/mentionnes/TY882/fiche>